

Voci di Fonte Festival di Siena presenta

la terza edizione del
PREMIO SCRITTURA DI SCENA LIA LAPINI

La Scrittura di Scena – La poetica del Premio

Il premio, dedicato alla memoria di Lia Lapini¹, intende raccogliere l'eredità del suo sguardo attento e lungimirante sul presente del teatro, cercando giovani artisti per aiutarli a sviluppare la propria progettualità e a portare il proprio talento all'attenzione del pubblico e della critica.

Il **Premio Scrittura di Scena Lia Lapini** vuole essere uno strumento di indagine su come i giovani artisti scolpiscono il tempo della scena e ricercano le visioni più intense e gli spunti più innovativi.

Il premio è interessato a promuovere i percorsi di ricerca teatrale che considerano il lavoro sulla scena come il momento centrale della creazione artistica.

Per *scrittura di scena* si intende la pratica creativa tesa a superare la modalità tradizionale, basata sulla *messa in scena*²- ovvero sulla trasposizione del testo drammaturgico in rappresentazione teatrale, concepita come traduzione dello "scritto" in "detto"³. La scrittura di scena non si preoccupa tanto di "adattare" allo spazio qualcosa di "già detto", quanto di dire qualcosa di inaudito e di comporre artificialmente una forma unica e irripetibile, semmai trascrivibile solo a posteriori. Rifiutando la messa in scena, l'artista del teatro si sottrae alla convenzione che separa i ruoli dell'autore, del regista e dell'attore e si fa "scrittore".

La scrittura di scena è dunque una pratica di creazione originale che utilizza con libertà qualsiasi materiale (non solo i testi teatrali, ma anche altri testi, o anche nessuno), trattandoli alla stregua di altri a sua disposizione: il corpo dell'attore e la sua voce, l'attrezzatura scenotecnica, la musica.

L'hic et nunc dell'attore e dell'evento scenico, lo scarto paradossale fra la loro presenza e la tendenza a essere 'altro', divengono il fulcro di una modalità di composizione originale capace di sfruttare il 'sovrappiù di vita' che emerge dalla scena.

¹Critico teatrale, da sempre impegnata nel sostegno alle giovani realtà teatrali italiane, Lia Lapini (1949-1999) è stata docente di Storia del Teatro presso le università di Firenze e di Siena. Fondatrice di riviste, grande animatrice del dibattito culturale sul teatro moderno e contemporaneo è stata autrice di diversi saggi (fra gli altri, *Il teatro futurista italiano*. Milano, Mursia, 1977).

²Il concetto di scrittura di scena è stato introdotto per la prima volta in Italia da Carmelo Bene (Cfr. *Opera Omnia*, Bompiani, Milano 1995), "La scrittura di scena è tutto quanto non è il testo a monte, è il testo 'sulla scena'". [Carmelo Bene, intervista di Arnaldo Bagnasco a Mixer Cultura, 1988]. Per Bene il testo deve necessariamente essere ri-creato dall'attore per un teatro di differenza da lui definito "scrittura di scena", un teatro del dire e non del detto. La scrittura di scena è la scabrosità dell'attore che porta il testo, è il suo resto umano nell'atto del dire.

³Cfr. Maurizio Grande (1944-1996), *La riscossa di Lucifero. Ideologie e prassi del teatro di sperimentazione in Italia - 1976-1984*, Bulzoni, Roma 1985; *La statua e il giocattolo – Tracce di un pensiero su cinema e teatro*, a cura di Vincenzo Cascone e Marco Dinoi, Ed. I Mori, Siena 1998. Maurizio Grande, critico teatrale di "Rinascita" e docente all'Università di Siena negli stessi anni di Lia Lapini, riprende e sviluppa il concetto di scrittura di scena.

AVVISO DI SELEZIONE

Premessa

Voci di Fonte - Festival di Siena, organizzato dal Comune di Siena e da laLut - Centro di ricerca e produzione teatrale, presenta la terza edizione del **Premio Scrittura di Scena Lia Lapini**.

È un premio di produzione finalizzato alla realizzazione di nuovi spettacoli che Voci di Fonte si impegna a sostenere nel percorso produttivo della durata di un anno (dalla selezione al debutto). A tal fine garantirà per la realizzazione dello spettacolo un contributo economico (finanziario e beni e servizi) alle spese di produzione fino ad un massimo di 10.000 €.

Il Festival aiuterà inoltre i vincitori nella ricerca di altri co-produttori e nella distribuzione dello spettacolo ed assisterà alla 'vita' dello spettacolo stesso oltre il suo debutto.

Modalità di partecipazione

Per partecipare al concorso è necessario compilare il **modulo on-line** e spedire la documentazione richiesta (**Allegato A**) esclusivamente via e-mail all'indirizzo **premio@vocidifonte.org** specificando in oggetto "**PREMIO SCRITTURA DI SCENA LIA LAPINI**" entro e non oltre il **1 Aprile 2010**.

La direzione del Festival invierà via e-mail un avviso per confermare ai partecipanti l'avvenuta ricezione del materiale e l'ammissione a partecipare al Bando.

Si fa presente che ogni artista/gruppo potrà partecipare al bando con **un solo progetto**.

Documentazione richiesta

- **modulo on-line**, compilabile alla pagina www.vocidifonte.org.

- **allegato A**, allegato al presente bando (scaricabile alla pagina www.vocidifonte.org) per la presentazione del progetto (massimo 3 cartelle) comprendente i seguenti punti:

- esposizione dell'idea artistica;
- autori e testi di riferimento del progetto;
- metodologia di lavoro e ipotesi di allestimento;
- collaborazioni con enti istituzioni pubbliche e private attivabili o già attivate per il progetto;
- curriculum sintetico dell'artista/compagnia.

Ai quattro progetti selezionati sarà richiesta:

Scheda tecnica dettagliata per la dimostrazione di lavoro (esigenze luci/fonica, tempi indicativi di montaggio e smontaggio, spazio scenico), [*confronta paragrafo selezione lettera C*]. La presentazione avverrà in uno spazio max 6m x 4m.

Selezione

La selezione dei progetti si articolerà nelle seguenti fasi.

a) dal **15 Febbraio** al **1 Aprile** verranno raccolti tutti i progetti;

b) entro il **15 Maggio**: verranno selezionati **4 progetti finalisti**. Il referente di ogni progetto selezionato potrà essere contattato dalla commissione esaminatrice per la partecipazione ad eventuali incontri a Siena (le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico del Festival);

c) I progetti finalisti parteciperanno all'edizione 2010 del Festival Voci di Fonte (giugno) con una dimostrazione di lavoro/prova aperta della **durata massima di 15 minuti** (le spese di viaggio, vitto, alloggio ed una scheda tecnica base sono a carico del Festival fino ad un massimo di 300 euro);

d) Il progetto vincitore scelto tra i quattro finalisti verrà **co-prodotto con un sostegno economico fino ad un massimo di euro 10.000** a copertura delle spese di produzione (organizzazione, allestimento, promozione, compensi). Da parte sua, la compagnia vincitrice dovrà garantire due repliche dello spettacolo nell'ambito della ottava edizione del Festival Voci di Fonte, giugno 2011 (**debutto toscano**).

e) Gli altri progetti selezionati potranno essere oggetto da parte della Commissione della "**Menzione Lia Lapini**" finalizzata all'ospitalità⁴ dello spettacolo nella successiva edizione del Festival (giugno 2011).

Menzione Speciale "SienaTeatri"

La commissione si riserva, inoltre, la possibilità di assegnare una menzione speciale al miglior progetto di artisti/gruppi del territorio di Siena. L'allestimento dello spettacolo sarà ospitato nell'ambito dell'edizione 2011 del Festival Voci di Fonte, senza uno specifico contributo economico alla produzione - a meno di non essere il progetto vincitore del premio. La menzione è realizzata in collaborazione con SienaTeatri Opt.

Valutazione

La commissione esaminatrice è composta da esperti in relazione alle diverse aree del sistema teatrale (creazione / produzione / critica / distribuzione / fruizione), fra i quali verrà individuato un presidente. La Commissione vaglierà i materiali pervenuti selezionando gli artisti da sostenere privilegiando il livello qualitativo dei progetti, in riferimento al loro carattere innovativo e alla loro attuabilità.

I criteri che saranno adottati nella prima fase di selezione, sono, in ordine di priorità:

- la pertinenza con la Scrittura di Scena e la qualità dell'idea artistica (da 0 a 10 punti)
- la sostenibilità e fattibilità economica del progetto (da 0 a 5 punti)
- le collaborazioni già attive (da 0 a 5 punti)
- i curricula dei proponenti (da 0 a 5 punti)

La commissione si riserva il diritto di richiedere materiale integrativo fotografico e video – relativo a precedenti lavori, a prove in corso etc. - che dovrà essere visualizzabile su web (es. Youtube, Flickr etc.).

Nel caso dovesse rendersi necessario, il presidente - insieme ad un responsabile del Festival - farà una preselezione e stilerà una lista ristretta di progetti da sottoporre al vaglio della Commissione.

Il giudizio della commissione esaminatrice è insindacabile.

La commissione si riserva inoltre la possibilità di non premiare alcun progetto nel caso in cui non dovessero pervenire proposte giudicate soddisfacenti.

Regole di partecipazione

Il bando è rivolto ad artisti emergenti che abbiano compiuto almeno 18 anni. Possono partecipare gruppi o singoli artisti, tramite la proposta del regista/responsabile del progetto.

- Sono escluse le formazioni di teatro ragazzi e le compagnie amatoriali. Si selezionano **progetti inediti, che non abbiano ricevuto altri premi alla data di presentazione della domanda**.

- Il vincitore sarà tenuto a fronte del sostegno economico, a garantire due repliche nell'ambito

⁴ Per ospitalità s'intende la disponibilità ad inserire lo spettacolo nel programma del Festival, garantendo la scheda tecnica, le spese di vitto e alloggio, ed un eventuale rimborso spese minimo.

dell'edizione 2011 del Festival.

- Successivamente alla data di presentazione della domanda è ammesso che il progetto sia presentato o realizzato in parte, sotto forma di studio.
- Fra la premiazione e la replica all'edizione successiva del Festival, vi potranno essere presentazioni di lavoro, studi ed eventualmente il debutto, purché al di fuori dalla Regione Toscana. Tale regola è in relazione alla possibilità che il progetto vincitore sia co-prodotto o sostenuto insieme ad altri soggetti che ne richiedono il debutto. In nessun caso il debutto potrà avvenire prima di tre mesi dalla data di premiazione, pena la revoca del sostegno economico.
- Le compagnie che intendono partecipare possono aver percepito per le proprie produzioni finanziamenti dallo Stato e/o Regioni per un limite annuo di euro 20.000. La partecipazione al bando è gratuita.
- Il progetto vincitore dovrà recare in tutti i materiali la dicitura "Progetto vincitore Premio Lia Lapini 2010" e "co-prodotto da laLut/Festival Voci di Fonte".

Produzione dello spettacolo

Il Premio Lia Lapini è un premio di produzione. Pertanto il Festival, per il tramite del Centro di Ricerca e Produzione Teatrale laLut, sarà il produttore del progetto di spettacolo selezionato che si realizzerà nell'arco di un anno attraverso il sostegno economico (finanziario, beni e servizi) fino a un massimo di 10.000 euro lordi. In dettaglio:

1 - COMPENSI	
Paga minima sindacale e contributi per prove e repliche del personale artistico e tecnico coinvolto	max € 5.000
2 - BENI E SERVIZI	
Beni e servizi forniti direttamente dall'organizzazione del Festival per un valore massimo di altri 5000 euro per la copertura dei costi sotto indicati:	
Residenza: sala prove presso Sala Lia Lapini e alloggio a Siena per ca. 10 gg (a seconda del numero dei membri della compagnia)	€ 1.350
utilizzo materiale scenico e costumi del Festival	€ 150
Replica: costi di ospitalità scheda tecnica per la replica dello spettacolo (edizione 2011 del Festival)	€ 1.000
ufficio stampa, promozione e organizzazione	€ 2.000
ufficio promozione	
segreteria di produzione, costi di amministrazione (buste paga, commercialista etc.)	€ 500

Collaborazioni e ringraziamenti

Il Premio Lia Lapini è promosso da **laLut** e dal **Comune di Siena** e con il sostegno della **Regione Toscana** all'interno del progetto di residenza del Festival Voci di Fonte. Il Premio è in collaborazione con l'Associazione **SienaTeatri Opt.**

Un particolare ringraziamento va ai familiari della Professoressa Lia Lapini.

Info e contatti

Elena Lamberti

Direzione organizzativa premio Lia Lapini

e-mail: premio@vocidifonte.org

mob: 349 5655066

Festival Voci di Fonte

sito web: - e-mail: info@vocidifonte.org

laLut

Centro di Ricerca e Produzione Teatrale

Via della Quercia n° 7, 53035 Monteriggioni, Siena

sito web: www.lalut.org - e-mail: info@lalut.org